

Gran Sasso: sicurezza idrica e fluidità stradale devono coesistere

30 Ottobre 2024



Gran Sasso: il traforo per ora non subirà limitazioni di traffico

Quest'anno il traforo del Gran Sasso non subirà limitazioni di traffico. Le condizioni climatiche previste per gli interventi, programmati tra ottobre e novembre, non permettono di eseguire i sondaggi all'interno della galleria. A dichiararlo è **Pierluigi Caputi**, Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del **Gran Sasso**, durante l'audizione tenutasi oggi in Commissione Ambiente della Camera dei Deputati. Caputi ha spiegato che, mentre verranno approfondite le analisi per stabilire quanto accaduto, è possibile avviare l'iter autorizzativo per i carotaggi all'esterno del tunnel.

Almeno per i prossimi mesi invernali, quindi, gli automobilisti non dovranno affrontare i disagi causati dal senso unico alternato con semafori. I lavori, infatti, sono stati sospesi dopo che Italfer, del gruppo RFI, ha segnalato al commissario la presunta rottura di una canale della condotta e l'innalzamento della torbidità delle acque. Caputi ha annunciato che domani si terrà la prima riunione del gruppo di lavoro con tutti gli attori coinvolti, da lui richiesto espressamente il 17 ottobre scorso, con il coordinamento del Sian, ente responsabile della potabilità dell'acqua.

“Domani entrerà nel vivo l'analisi per verificare quanto successo e indicare se e chi dovrà

intervenire. Non mi risulta che ci sia certezza della 'canala' e quindi i motivi sono tutti da indagare. Con il gruppo di lavoro, che includerà anche **Ruzzo spa**, società pubblica del ciclo idrico integrato del Teramano, sarà possibile accedere all'acquifero per ulteriori controlli," ha spiegato Caputi. Il commissario ha inoltre chiarito che non sono stati i veicoli in transito nel traforo a causare la torbidità dell'acqua, che Ruzzo spa ha stabilito come "sicura e potabile" fin dal primo momento.

La circolazione, dunque, al netto dei lavori necessari alla sicurezza idrica, deve rimanere normale, garantendo sia la sicurezza del sistema idrico che la fluidità del traffico. È essenziale che vengano adottate tutte le misure possibili per evitare ulteriori disagi agli automobilisti, che nelle scorse settimane hanno dovuto affrontare limitazioni e rallentamenti. La sicurezza dell'acquifero e la potabilità dell'acqua sono ovviamente prioritarie, ma ciò non deve avvenire a scapito di una regolare circolazione. Le autorità devono garantire che i lavori necessari siano pianificati e eseguiti in modo da minimizzare l'impatto sul traffico, preservando la continuità e la sicurezza dei collegamenti stradali vitali per la regione.